

FeralpiSalò: adesso guai a sottovalutare le piccole

Il successo sulla Triestina va rilanciato contro Giana e Virtus Verona: l'obiettivo è tenere a distanza il Renate

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Dopo aver fatto trenta, la FeralpiSalò ha fatto trentuno. Ma l'obiettivo stagionale è ancora lontano, e l'importante, adesso, è non vanificare gli sforzi. Dopo aver trionfato nel posticipo della 31ª di campionato (giornata molto lieta, è nata anche Emma, primogenita del jolly verdeblù Loris Damonte) portando a +11 il vantaggio sulla Triestina, quinta in classifica, i Leoni del Garda si preparano per il rush finale. Il successo sui giuliani è stato di fondamentale importanza, perché ha permesso ai verdeblù di coprirsi adeguatamente le spalle a sette giornate dal termine della regular season. Ci sono ancora 21 punti in palio e, a questo punto, pare improbabile che la Triestina possa rifarsi sotto.

Davanti il Südtirol è a +18, mentre il Padova ha 11 lunghezze di vantaggio sui Leoni del Garda. Di conseguenza, i gardesani devono concentrarsi soprattutto sul terzo posto, cercando di vincere il duello con il Renate. Le pantere nerazzurre sono indietro di tre punti, ma nello scontro diretto dell'andata si sono imposte per 1-0.

La missione. Sarà importante staccarle ulteriormente, per non doversi giocare tutto all'ultima giornata, quando i ragazzi di Roberto Cevoli saranno ospiti al Turina (24 aprile). All'orizzonte c'è anche la sfida con il Südtirol, a Salò, sabato 26 marzo. Sulla carta è la prossima gara «impegnativa» per la FeralpiSalò, che deve però prima pensare a una doppia trasferta dalle mille insidie contro squadre di medio bassa classifica. Domani la formazione di Vecchi affronterà infatti a Gorgonzola la Giana Erminio, che è ultima e che è reduce dalla debacle di Busto Arsizio (5-1). Nella pratica



Doppia cifra per il piacentino. Simone Guerra con Denis Hergheligi

l'impegno è tutt'altro che agevole (all'andata finì 1-0, Guidetti al 95'), anche perché gli avversari cercheranno di ottenere punti pesanti per la salvezza. E tre giorni dopo ci sarà un'altra trasferta insidiosa, sul campo della Virtus Verona (1-1 all'andata, con vantaggio di Pellacani e pareggio di Miracoli a 8 minuti dalla fine).

L'aver cominciato la settimana con il piede giusto può essere

d'aiuto, ma è obbligatorio passare indenni da questo ennesimo tour de force (tre partite in sei giorni) per non complicarsi la vita. «Non penso alla sfida con il Südtirol - ha chiarito Vecchi l'altro ieri -, ma piuttosto alle gare con Giana e Virtus Verona. Rischiamo di vanificare immediatamente il successo con la Triestina. Non ce lo possiamo permettere». //

Per Verzeletti l'emozione dell'esordio

Il protagonista

SALÒ. Nel trionfale monday night della FeralpiSalò c'è stato spazio anche per l'esordio di Mauro Verzeletti, subentrato a Balestrero al 41' del secondo tempo. Originario di Erbusco, classe 2003, il difensore ci ha messo poco a rompere il ghiaccio, dimostrando subito grande personalità:

«Sinceramente fino al 2-0 non pensavo di entrare - commenta a mente fredda -, ma dopo la terza rete di Luppi il direttore sportivo Oscar Magoni mi ha detto di scaldarmi. Lì ho capito che sarebbe toccato a me. È stata un'emozione indescrivibile, ma l'ho vissuta molto serenamente, con il sorriso». Pochi minuti in campo, ma giusto il tempo per farsi ammonire, dopo un intervento deciso ai danni di un avversario: «In effetti sono entrato un po' cattivo. Però sono felice, perché i miei compagni mi hanno aiutato. Uno su tutti Hergheligi, che è tra i più giovani». Dopo l'esordio, i festeggiamenti: «Ora dovrò portare le paste per tutti. Anche i miei compagni della Primavera 3 e mister Bertoni erano felicissimi per me. Mi hanno visto alla tv: siamo un gruppo affiatato e ci vogliamo bene».



Classe 2003. Mauro Verzeletti

Idee ben chiare quelle di Verzeletti riguardo il suo ruolo: «Faccio il difensore, sono un terzino che sogna la serie A. Lunedì sera ho messo il primo mattoncino: ora dovrò solo lavorare a testa bassa e ascoltare i consigli dei più esperti».

Oggi Mauro, a partire dalle undici, prenderà parte alla rifinitura con la prima squadra, in vista della trasferta di Gorgonzola. Al termine della seduta, nella sala stampa del Turina, ci sarà la consueta conferenza pre partita di Stefano Vecchi. Per la gara di domani contro la Giana torneranno disponibili, dopo aver scontato il turno di squalifica, sia De Lucia sia Damonte. // **E. PASS.**